

Le associazioni rimandano la festa ma non rinunciano a fare del bene

Lo storico appuntamento di Mompiano salta per il Covid, ma resta la raccolta fondi per finanziare vari progetti

BRESCIA. Festa delle associazioni al parco Castelli rimandata al prossimo anno causa Coronavirus.

La Pro Loco di Mompiano, che l'organizza da ben quindici anni, passa così al «piano B», per non disperdere un patrimonio di condivisione che si è accresciuto edizione dopo edizione, e lancia una raccolta fondi supportata da una cinquantina di sponsor - **Fondazione Comunità Bresciana** in testa - per dare corpo a dieci progetti presentati da altrettante associazioni bresciane. Tra questi un ambulatorio di primo aiuto psicologico, un'aula d'informatica dopo scuola, promozione della let-

tura, teatro e corsi di catering. Solidarietà. La raccolta fondi, che non conta di raggiungere le cifre delle Feste al Parco Castelli degli scorsi anni - frequentatissime e molto apprezzate -, si può effettuare sino al 16 novembre nelle filiali del Credito Cooperativo di Brescia (questo l'iban: IT57Y0869211201012000123831) con piena deducibilità degli importi donati.

«Non avremmo mai pensato di dover affrontare un periodo così doloroso che ha stravolto la quotidianità di tutti - ha esordito la presidente della Pro Loco Mompiano, Marina Rossi -. Tutto questo ha lasciato un grande senso di vuoto e

di rammarico per i tanti lutti e le sofferenze patite. Si è rafforzato in tutti i volontari, che tanto si sono adoperati in questi mesi, l'impegno di contribuire concretamente al superamento delle fragilità e tenere viva e unita l'intera comunità».

Strategie. Questo, dunque, il «piano B», che altro non è se non la continuazione di una strada intrapresa, rafforzata dalla convinzione che i festeggiamenti del quindicesimo anno sono solo rimandati al 2021.

Resta un appuntamento il 28, 29 e 30 agosto, sempre al Parco Castelli, per una promozione in forma ridotta, delle eccellenze del nostro territorio a riprova che l'emergenza sanitaria non ha spento lo spirito che anima gli organizzatori che hanno pubblicato, come consuetudine, un ricco opuscolo che «ribadisce i valori fondanti della festa solidale e inclusiva».



Protagonisti. Alcuni membri della Pro loco

«Conosciamo bene quanto sia importante l'associazionismo nella nostra città tanto più in questo periodo - ha ribadito l'assessore alla Partecipazione, Alessandro Cantoni -. La Pro Loco di Mompiano sin da subito si è messa all'opera per rafforzare quella rete che ha consentito a molte persone di contare davvero su un

aiuto concreto in momenti di gravi difficoltà».

Una vicinanza doverosa, dunque, alle iniziative promosse, «perché aiutare degli appuntamenti - come questi - ha concluso Giacomo Ferrari di Fondazione Comunità Bresciana - equivale ad aiutare la comunità tutta». //

WILDA NERVI